

UNITA' FORMATIVA	
<b>Titolo</b>	Clil
<b>Destinatari</b>	N. 10% dei docenti di ciascun Istituto della Rete per ogni annualità.
<b>Obiettivo strategico</b> (breve descrizione dell'azione formativa e delle sue finalità)	Ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola attraverso un percorso in cui i docenti di lingua straniera possano mantenere un elevato livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica. Per i docenti di altre discipline consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica e iniziare percorsi di apprendimento delle lingue straniere anche con la predisposizione di contenuti da veicolare direttamente in lingua straniera. Saranno privilegiati i percorsi di metodologia CLIL.
<b>Competenze</b> (declinare le competenze relative all'area della didattica dell'organizzazione e della professionalità che il percorso formativo intende perseguire)	<p><b>Competenze area didattica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rafforzare il livello di padronanza di lingua inglese di tutti i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici</li> <li>aggiornare il proprio bagaglio metodologico tramite percorsi metodologici CLIL;</li> <li>la creazione di un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e anche divertente;</li> </ul> <p>l'adozione di modalità di lavoro <i>task-based</i>, oltre che di <i>cooperative learning</i>;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la presentazione di contenuti disciplinari in modo concreto e visivo, anche attraverso supporti multimediali;</li> <li>la didattizzazione dei materiali (lingua e contenuto);</li> <li>l'introduzione di un'autentica valutazione integrata.</li> </ul>
	<p><b>Competenze area dell'organizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>elaborare e negoziare un progetto educativo di team, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica</i></li> <li><i>partecipare a gruppi di lavoro tra insegnante, condurre riunioni e fare sintesi</i></li> <li><i>proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare</i></li> <li><i>contribuire alla disseminazione delle competenze chiave di cittadinanza</i></li> <li><i>organizzare e far evolvere all'interno della scuola la partecipazione degli allievi</i></li> <li><i>comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti</i></li> </ul>
	<p><b>Competenze area della professionalità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti</i></li> <li><i>contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale e religiosa.</i></li> <li><i>utilizzare efficacemente le tecnologie per acquisire informazioni e contribuire a validarle</i></li> <li><i>utilizzare le tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi( a livello nazionale e internazionale) anche nell'ottica di una formazione continua</i></li> <li><i>aggiornare il proprio bagaglio linguistico attraverso l'acquisizione o l'approfondimento di lingue straniere</i></li> <li><i>essere coinvolto in attività di ricerca didattica anche in forma collaborativa</i></li> <li><i>utilizzare i risultati della ricerca-azione per innovare le proprie pratiche didattiche.</i></li> </ul>

UNITA' FORMATIVA	
Conoscenze	Abilità Operative
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Raggiungimento di una competenza linguistica pari o superiore al livello B1 del QCER ed eventuale certificazione linguistica</i></li> <li>• <i>Saper valutare, adattare, usare materiale didattico</i></li> <li>• <i>saper creare materiale didattico</i></li> <li>• <i>saper proporre diverse attività in base alle esigenze degli studenti</i></li> <li>• <i>saper valutare apprendimenti e competenze</i></li> </ul>	<p>Un docente CLIL, come ogni altro docente, per poter svolgere bene il proprio lavoro pratico ha bisogno di avere anche delle conoscenze teoriche di base; non è pensabile che insegni a braccio senza un supporto teorico al suo operato e senza che venga fatta una riflessione sulla sua modalità di insegnamento. È per questo che il docente CLIL dovrà avere delle conoscenze teoriche relative all'apprendimento, dovrà conoscere come avviene il processo di acquisizione delle competenze, dovrà avere informazioni legate all'individuo che apprende e avere delle conoscenze specifiche legate ai contenuti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire obiettivi curricolari e di Lingua straniera</li> </ul>	<p>Una competenza richiesta agli insegnanti è quella di essere in grado di definire gli obiettivi e i risultati di un programma CLIL considerando il contenuto, la comunicazione come veicolo per trasmettere e comunicare; l'ambito cognitivo per lo sviluppo di abilità cognitive e meta-cognitive.</p> <p>La programmazione è sicuramente uno dei momenti fondamentali dell'attività dei docenti per una organizzazione efficace del proprio lavoro. Il piano di programmazione contiene l'indicazione dei contenuti disciplinari e dei tempi di attuazione di ogni unità didattica/modulo, evidenzia i pre-requisiti, stabilisce gli obiettivi cognitivi e le abilità di studio che lo studente deve aver raggiunto alla fine di ogni segmento di lavoro.</p> <p>Si sottolinea che, nel caso di una programmazione CLIL, entrambi i docenti (quello della lingua straniera e quello della materia disciplinare):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. selezionano i nuclei fondamentali delle proprie discipline;</li> <li>2. stabiliscono gli obiettivi del corso/modulo/unità;</li> <li>3. prevedono possibilità di cambiamenti in itinere (flessibilità);</li> <li>4. formulano il piano di lavoro in comune sulla base delle proprie competenze;</li> <li>5. prevedono le difficoltà.</li> </ol>
<p>Individuare età, livello linguistico, motivazioni e aspettative degli alunni</p>	<p>Per quanto riguarda le decisioni organizzative strutturali, il docente CLIL dovrà considerare i destinatari (età, livello linguistico, motivazioni, aspettative, ecc.) e il programma che si vuole mettere in atto.</p>

UNITA' FORMATIVA	
Progettazione in team di insegnanti	<p>Ci sono altri aspetti che devono essere considerati che riguardano l'organizzazione e la metodologia del progetto. Per quanto riguarda la struttura didattica i docenti CLIL considereranno la modalità più adatta all'insegnamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. un insegnamento collaborativo tra i docenti della disciplina e quella della lingua nella programmazione e nella formulazione dei moduli e delle unità didattiche;</li> <li>2. co-presenza dei due insegnanti;</li> <li>3. insegnamento indipendente.</li> </ol>
Saper operare scelte metodologiche	I docenti CLIL prenderanno in esame anche l'organizzazione didattica: ci saranno lezioni frontali, divise per gruppi, a coppie, individuali, si utilizzerà il cooperative learning o altre strategie per fare in modo che l'insegnamento sia più efficace.
<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Finanziamento della rete di scopo</b>
<b>Eventuali prodotti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli di UDA;</li> <li>• Modelli di prove esperte per la valutazione delle competenze per tutti gli ordini di scuola;</li> <li>• Creazione di uno spazio virtuale Cloud per condivisione materiali.</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b> (conoscenze e competenze richieste per poter accedere con profitto al percorso formativo)	<p><b>Per i corsi di inglese:</b> essere insegnante di scuola infanzia, primaria e secondaria di discipline linguistiche e non.</p> <p><b>Per i corsi di metodologia:</b> essere docente di discipline linguistiche e per i docenti di discipline non linguistiche avere una conoscenza di lingua straniera di livello A1 per infanzia e primaria, A2 per secondaria di primo e di secondo grado.</p>
<b>Azioni</b>	<p>L'unità formativa verrà sviluppata nel triennio 2016/19 avrà una durata annuale e sarà articolata nello sviluppo dei tre punti da sviluppare nel triennio con una ripartizione di <b>20 ore per ogni anno</b>. E sarà così articolata.</p> <p>1 anno "Rafforzare il livello di padronanza di lingua inglese"</p> <p>2 anno "Aggiornare il proprio bagaglio metodologico riguardante percorsi CLIL"</p> <p>3 anno "Didattizzazione dei materiali (lingua e contenuto) e <b>introduzione di un'autentica valutazione integrata</b>"</p> <p><b>2) Incontri in presenza</b> Per quanto riguarda gli incontri in presenza, la comunicazione frontale dovrà essere ridotta al minimo. Il percorso formativo dovrà ricalcare quello metodologico Clil, costituito da lezioni di tipo laboratoriale, si privilegeranno approcci induttivi e modalità di gruppo e collaborative</p> <p><b>3) Formazione a distanza</b> Si può prevedere ad una formazione a distanza con video conferenze o piattaforme di condivisione dell'esperienza di apprendimento.</p>

<b>UNITA' FORMATIVA</b>	
	<p><b>4) Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento )</b></p> <p>Si richiede un'attività di tutoraggio per l'attuazione di percorsi Clil per valutare una eventuale ricaduta nella scuola dell'attività formativa. Tale misura di accompagnamento potrà essere attuata dall'ente formatore o dal</p>
	<p><b>5) Valutazione delle competenze acquisite</b></p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p> <p>Project Work:</p> <p>Checklist di osservazione</p> <p>Produzione di UDA</p>
<b>Tempi</b> (Sintesi. Per il dettaglio vedi diagramma di Gantt)	In allegato il diagramma di Gantt
<b>Metodologia di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri in presenza <b>8 h</b></li> <li>• Lavori di gruppo, attività laboratoriali. <b>8 h</b></li> <li>• Piattaforma di apprendimento on line <b>4 h</b></li> </ul>
<b>Risorse umane</b>	Esperti esterni da enti accreditati al Miur e docenti interni alla scuola della rete d'ambito, docenti madrelingua anche esterni alle scuole.
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aule speciali, dotazioni strumentali ecc.</li> <li>• La scelta della sede avverrà sulla base degli spazi necessari per l'erogazione della formazione, in particolare ci si avvarrà delle seguenti strutture: aula magna, laboratori di informatica, postazioni Lim /anche mobili).</li> <li>•</li> </ul>
<b>Monitoraggio e Valutazione</b> (descrivere gli indicatori di monitoraggio e di valutazione delle attività, indicare i soggetti e i tempi delle azioni di monitoraggio e valutazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno dei docenti nell'acquisizione delle competenze correlate alla pratica didattica.</li> <li>• Chiarezza nell'esposizione</li> <li>• Accuratezza delle informazioni</li> <li>• Organizzazione dei contenuti</li> <li>• Rispetto dei tempi</li> </ul> <p>Il monitoraggio sarà effettuato da uno staff composto da docenti corsisti provenienti da ogni scuola.</p> <p>La valutazione verrà svolta al termine delle attività annuali. Al termine del percorso formativo saranno certificate le competenze professionali acquisite dai partecipanti secondo le modalità stabilite a livello istituzionale.</p>
<b>Documentazione dell'esperienza e condizioni di trasferibilità</b>	I materiali utilizzati e i prodotti realizzati saranno messi a disposizione della Rete.